



La tratta di esseri umani
con finalità di sfruttamento
sessuale

Federica Cabras

Matera, 27/02/2024



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

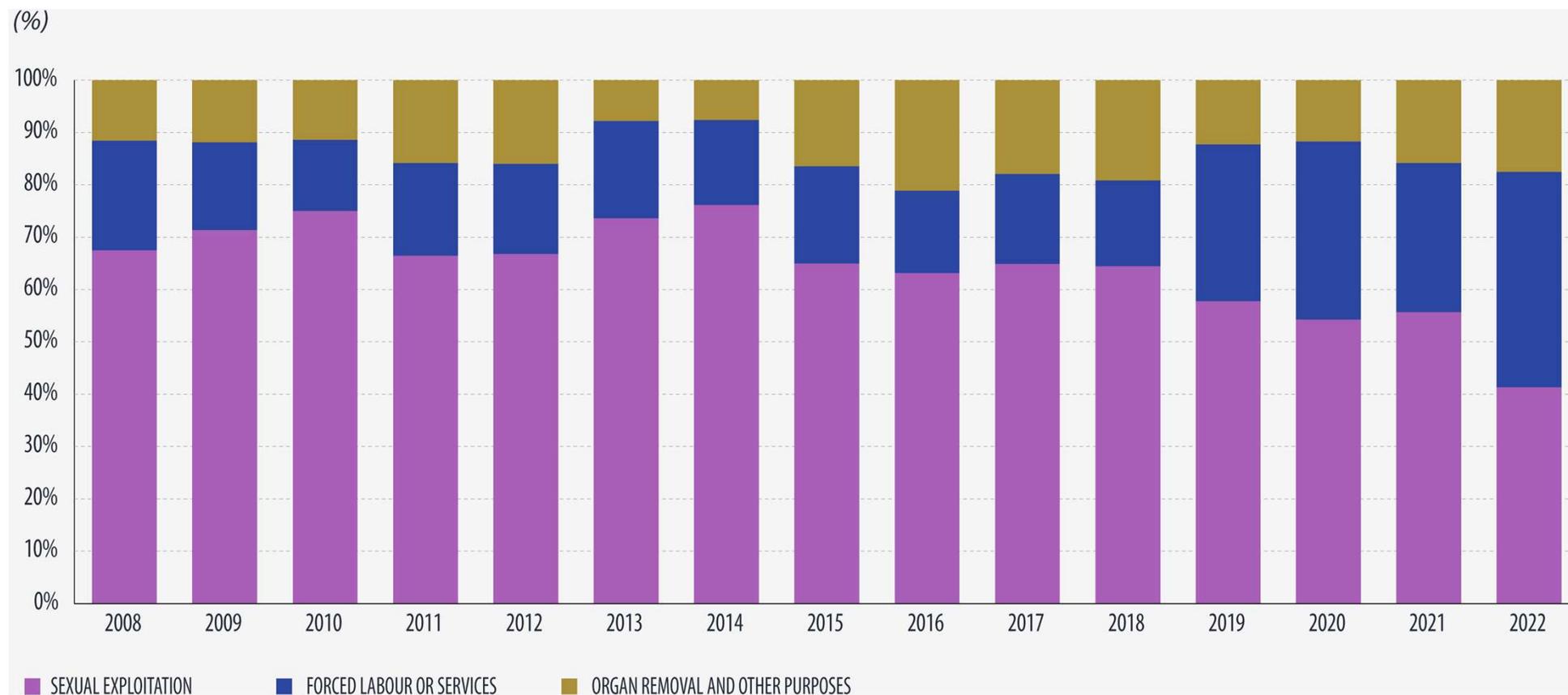
*IL CONTRASTO ALLA TRATTA DI
PERSONE FRA OBBLIGHI
INTERNAZIONALI E NORMATIVE
INTERNE*

INDICE



- A) Il fenomeno della tratta sessuale. Alcuni dati
- B) La tratta e lo sfruttamento della prostituzione in Italia [Una fotografia del passato, una fotografia (sfocata) odierna]
- C) Il modello di tratta nigeriano ieri e oggi [focus: dimensione rituale-religiosa]
- D) Nuovi [possibili] scenari e protagonisti della tratta sessuale

FORME DI SFRUTTAMENTO DELLE VITTIME REGISTRATE DI TRATTA DI ESSERI UMANI, U2008-2022 (EUROSTAT, 2023)





LA TRATTA. ALCUNE STIME (EUROSTAT 2023)

- 2021: 7155 vittime di tratta registrate in UE (rispetto alle 6534 del 2020)
 - 2/3 delle vittime registrate nel 2021 **donne e ragazze** (68%), sfruttate per lo più nel mercato del sesso
 - Sfruttamento sessuale 55%
 - Sfruttamento nell'ambito del lavoro forzato e dei servizi rappresenta il 29%
 - **Prelievo organi e altri scopi di sfruttamento** (es. accattonaggio conto terzi) 16%
-



LO SFRUTTAMENTO IN ITALIA. IL SISTEMA DELLE CONTINGENZE FAVOREVOLI

Movimenti
migratori al
femmineo dalla
Nigeria

Calo del numero
delle donne
italiane in strada

Domanda servizi
sessuali
stabile/crescente

Presenza vuoti
criminali



LA PROSTITUZIONE OUTDOOR IN ITALIA (RISPETTO AL FENOMENO DELLA TRATTA)

- Biennio 1989-90. Donne, cisgender e transgender dall'America Latina: Brasile, ma anche dal Perù, dall'Est Europa: Bosnia, Slovenia, Polonia, donne Nigeriane
 - Primi anni 90. Donne albanesi
 - Più recente (anni Duemila). Comparsa donne rumene, ucraine, moldave.
 - Anni Novanta-prima decade Duemila. Prevalenza modelli di tratta albanese e nigeriano
 - Anni Duemila. Scomparsa e parziale ricomparsa donne albanesi dalle strade
 - Anni 2019-oggi. Semi-scomparsa donne nigeriane dalle strade italiane
-



IL SISTEMA CRIMINALE NIGERIANO COINVOLTO NELLA TRATTA

- Assenza di un assetto organizzativo stabile in grado di unire i diversi gruppi criminali nigeriani (Williams 2014)
 - Sistema intermittente, piuttosto che un'unica struttura
 - Nel complesso, esso costituisce un «**network criminale sciolto**», talora dotato di codici comportamentali e rigide regole interne ai gruppi, ma **privo di un apparato decisionale unitario**. Include:
 - Singoli soggetti indipendenti
 - Gruppi di piccole e medie dimensioni variabilmente specializzati, accanto a gruppi influenti e formalmente strutturali al loro interno
 - Segmenti principali: reti coinvolte nella gestione della tratta e i cosiddetti «culti segreti»
-



IL MODELLO DI TRATTA NIGERIANO- LE FASI



1. RECLUTAMENTO



2. GIURAMENTO



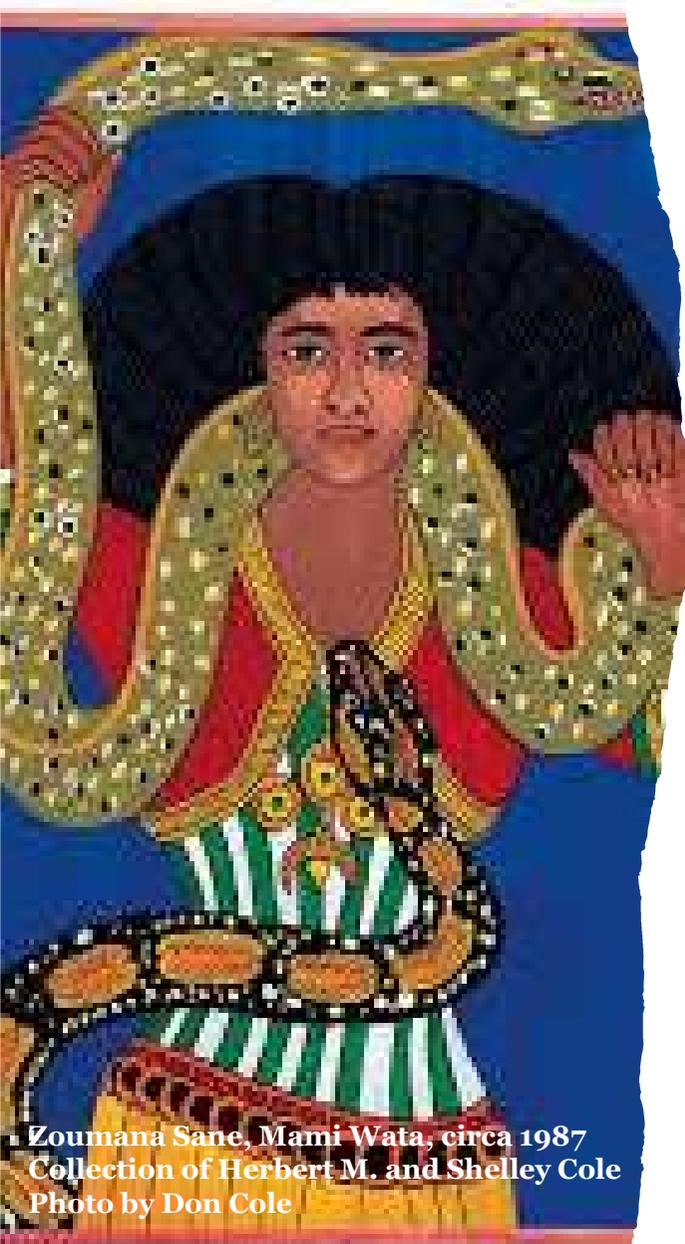
3. VIAGGIO



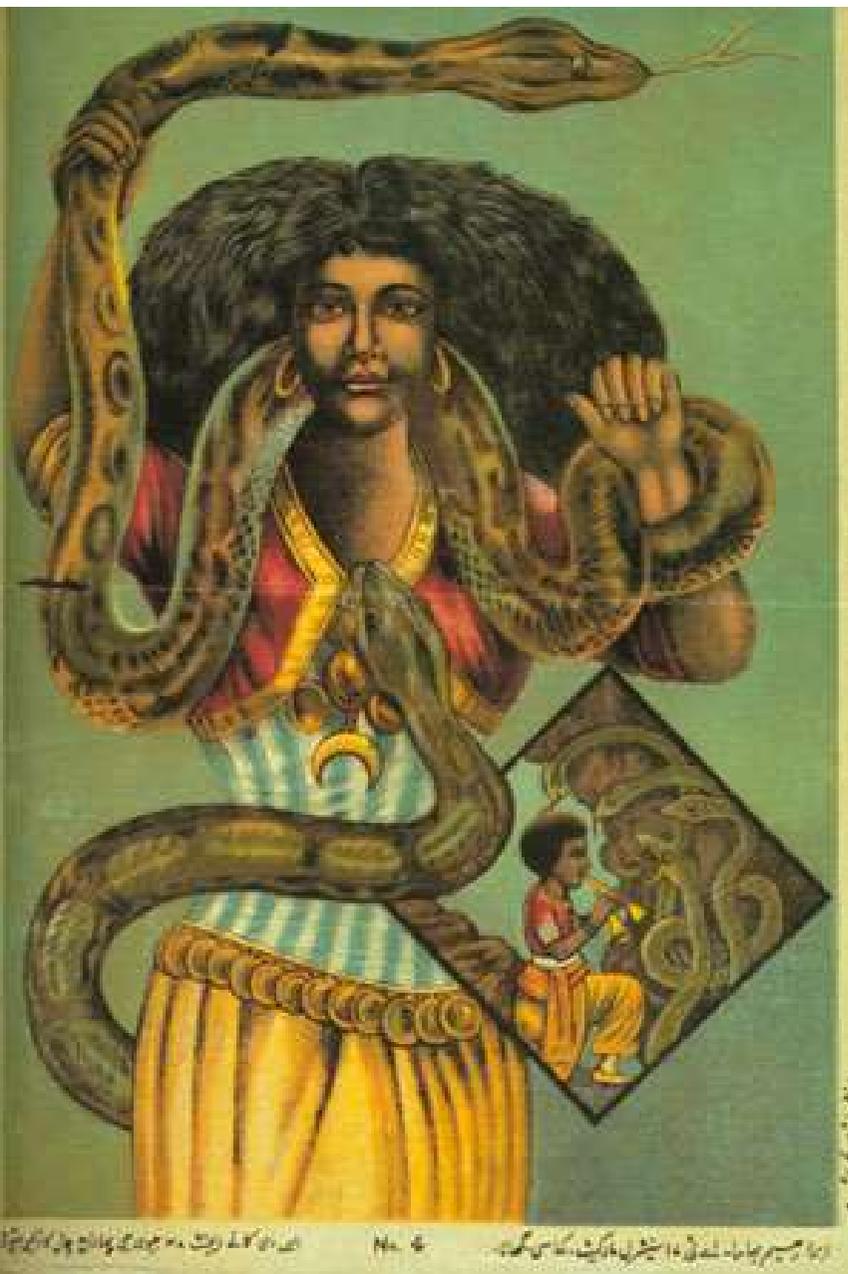
4. SFRUTTAMENTO

IL GIURAMENTO

- Prima della partenza, le donne devono prestare **giuramento di fronte a un officiante locale (native doctor)**, alla famiglia e alla comunità;
- [Giuramento] assume la forma di un **rito tradizionale**, “juju”
- Potente **strumento di sottomissione e di controllo a distanza** [potere del feticcio]
- Sia per le donne trafficate, sia per le sfruttatrici, le madame, (committenti dei native doctors)
 - Riti di purificazione a cui le madame si sottopongono volontariamente per eliminare gli effetti punitivi a cui vanno incontro per aver manipolato una pratica religiosa tradizionale (juju) per scopi criminali.

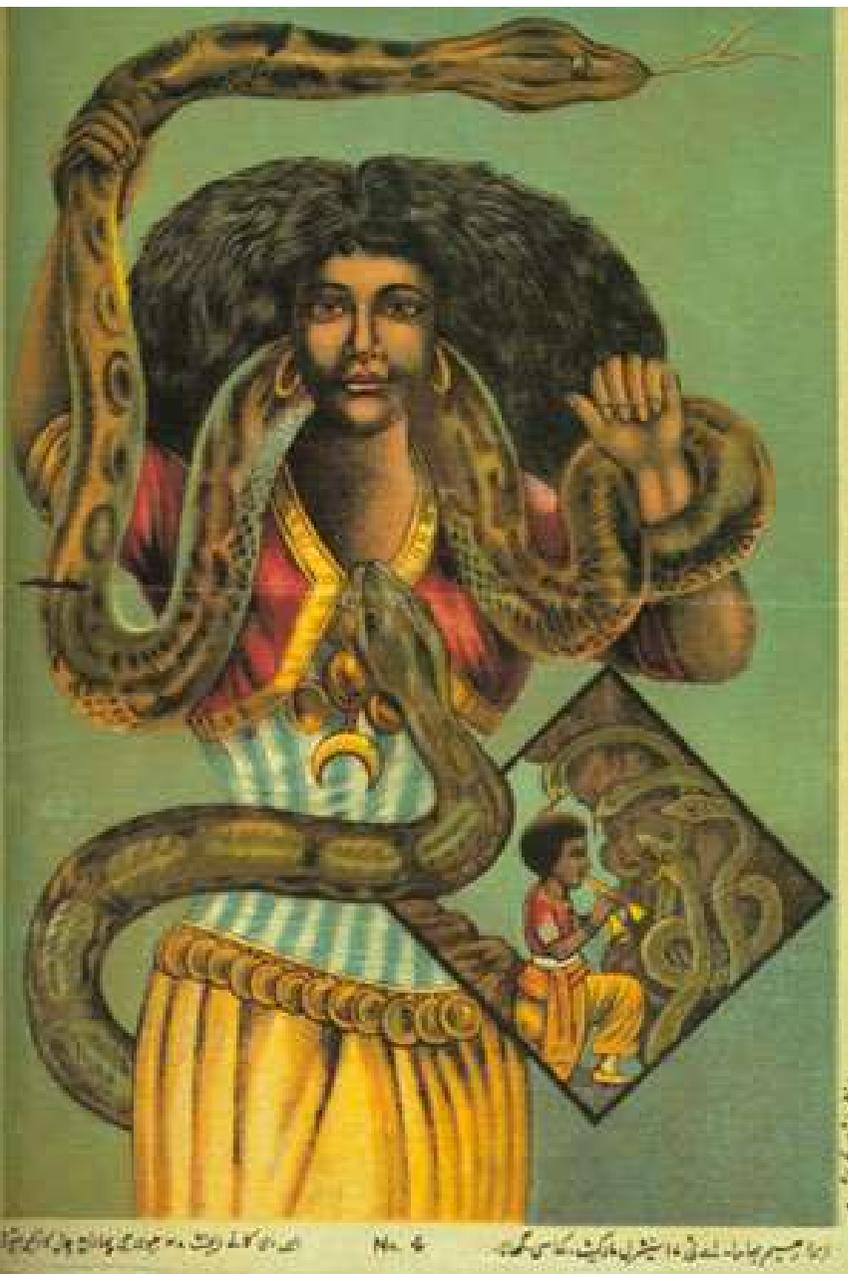


Zoumana Sane, Mami Wata, circa 1987
Collection of Herbert M. and Shelley Cole
Photo by Don Cole



IL GIURAMENTO. CORPI COME «PEGNI VIVENTI»

- Chiunque acceda al sistema dedito alla tratta, oppure ne subisca lo sfruttamento, deve per forza passare attraverso una serie di riti magico-religiosi, la cui forza sembrerebbe accompagnare le azioni dei soggetti coinvolti (sia persone sfruttate nel mercato del sesso sia i soggetti attivi nel racket) lungo l'intera "esperienza" criminale (subita e agita).
- Il rito a cui le donne accettano di sottoporsi, e che trasforma i loro corpi in pegni viventi, sembra prefigurare la porta di accesso al sistema-tratta nigeriano e, allo stesso tempo, l'unico strumento, oltre la morte, in grado di sancirne l'uscita.



IL GIURAMENTO. I TIMORI LEGATI AL IL RITO «JUJU».

- Paura di incorrere in una morte non accidentale
- Paura della possessione
- Paura della sterilità



IL MODELLO DI TRATTA NIGERIANO-GERARACHIE CRIMINALI (VARIABILI)

- **Sponsor:** finanzia il viaggio delle donne selezionate dall'organizzazione criminale;
 - **Madame (in Nigeria):** rappresenta la figura di vertice nell'organizzazione criminale, recluta le donne da impiegare nel mercato del sesso e organizza le fasi della tratta;
 - **Madame (in Italia):** gestisce lo sfruttamento in loco e ne invia i proventi alla madame in Nigeria;
 - **Ogà:** gestisce lo sfruttamento (variante maschile della madame)
 - **Controller:** coadiuva la madame nella gestione del racket;
 - **Trolley o Boga:** accompagna le donne nella città di destinazione europea;
 - **Native doctor:** pratica riti ju-ju sulle donne selezionate, prima della loro partenza.
-



IL MODELLO DI TRATTA NIGERIANO- IL SISTEMA DI SFRUTTAMENTO

- Tipo di sfruttamento «a tempo determinato»
 - gestito prevalentemente da **donne**, le madame (ex vittime di tratta)
 - coinvolge donne divenute nel tempo più consapevoli, provenienti dal **Sud della Nigeria**
 - privilegia l'impiego della **violenza** psicologica (benché la violenza fisica si mantenga cruciale quale strumenti di assoggettamento)
 - trae forza da un **sistema coercitivo complesso** che abbraccia tre dimensioni distinte
 - di ordine **economico**: vincolo da debito debito/debt bondage
 - di ordine **religioso**: utilizzo strumentale di riti tradizionali juju/voodoo
 - di ordine **relazionale**
 - madame figura di donna vincente. «Effetto specchio»
 - talora comunità (religiose) e famiglie compiacenti
-



NUOVI SCENARI, NUOVI PROTAGONISTI

- **Criminalizzazione** lavoro sessuale (rif. Contesto più ampio europeo) e fenomeno migratorio ha ridotto drasticamente la **prostituzione di strada**
 - **Decremento/semi-scomparsa** **donne nigeriane** nei circuiti della prostituzione outdoor (dati richiedenti asilo, dati presenze Numero Verde Antitratta)
 - **Nuove tecnologie** hanno aperto possibilità di lavoro inedito sulle **piattaforme**
 - **Nuove forme di tratta** presunte (confine italo-francese). Caso **donne ivoriane**
-



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!
federica.cabras@unimi.it

